



Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia

Progetto promosso e realizzato da

Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia (INSMLI) e Associazione Partigiani d'Italia (ANPI)

Con il sostegno del Governo della Repubblica Federale Tedesca

Episodio di LUMEZZANE, 10.01.1945

Nome del Compilatore: LUIGI BORGOMANERI

I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Mezzaluna	Lumezzane	Brescia	Lombardia

Data iniziale: 10/01/1945

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di Guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute:

1. Verginella Giuseppe ("Alberto"), nato a Santa Croce (Trieste) il 17 agosto 1908, operaio scalpellino, arrestato nel 1925 come agitatore bolscevico. Dirigente della Federazione giovanile comunista di Trieste, nel 1930 è costretto a espatriare in Francia. Nel 1933, inviato a Mosca, è nominato Deputato al Soviet cittadino e dal 1936, volontario nel battaglione, poi brigata Garibaldi, partecipa ai principali combattimenti in difesa della Repubblica spagnola rimando ferito durante la battaglia dell'Ebro. Nel 1938, con il ritiro delle brigate Internazionali, lascia la Spagna e dopo essere stato internato in Francia nei campi di Saint Cyprien, Gurs e Vernet, si sottrae alla consegna alle autorità italiane e si unisce alla resistenza francese nel Dipartimento di Lione. Rientrato in Italia nel settembre, nell'estate del 1944 è nominato commissario politico della 54ª brigata d'assalto Garibaldi in Valsaviore e, dall'ottobre, comandante della 122ª brigata Garibaldi in Valtrompia. Insignito di medaglia d'argento al Valore Militare alla memoria.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:



Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia

Progetto promosso e realizzato da

Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia (INSMLI) e Associazione Partigiani d'Italia (ANPI)

Con il sostegno del Governo della Repubblica Federale Tedesca

Descrizione sintetica

Catturato su delazione dal commissario aggiunto Quartararo e da agenti della squadra politica della questura repubblicana la mattina del 24 dicembre a Cremignane (comune di Iseo), è condotto prima alla caserma della GNR di Iseo, poi alla Questura di Brescia e da qui al carcere cittadino dove per oltre due settimane subisce inenarrabili sevizie. Prelevato dalle carceri dal commissario Quartararo accompagnato da quattro agenti, il 10 gennaio 1945 viene portato a Lumezzane per indurlo a rivelare l'ubicazione di presunti depositi di armi e viene poi assassinato sulla strada di Lumezzane, oltre Mezzaluna, al bivio "dei morti di Carone". Il cadavere sarà rinvenuto sul ciglio della strada da un falegname di Pieve e da alcune donne che, su una carriola, lo trasporteranno al cimitero locale.

Modalità dell'episodio:

indefinita

Violenze connesse all'episodio:

sevizie e torture

Tipologia:

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Nomi:

ITALIANI

Reparto

squadra politica della Questura repubblicana di Brescia

Nomi:

Commissario aggiunto Quartararo e quattro agenti di polizia non identificati

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:



Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia

Progetto promosso e realizzato da

Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia (INSMLI) e Associazione Partigiani d'Italia (ANPI)

Con il sostegno del Governo della Repubblica Federale Tedesca

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Monumento dedicato a Giuseppe Verginella, inaugurato il 13 gennaio 2013 al villaggio Gnutti di Lumezzane

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Medaglia d'argento al valor militare a Giuseppe Verginella

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Associazione italiana combattenti volontari antifascisti di Spagna (a cura dell'), *La Spagna nel nostro cuore: 1936-1939: tre anni di storia da non dimenticare*, Roma, AICVAS, 1996.

Franco Giannantoni *Brevi biografie dei combattenti di Spagna*. AICVAS, 2002.

Mimmo Franzinelli *La baraonda. Socialismo, fascismo e Resistenza in Valsaviore*. Brescia, Grafo, 1995.

Ricordo del comandante partigiano Giuseppe Verginella e dei caduti di Lumezzane per la libertà. Comune di Lumezzane, 1985.

Marino Ruzzenenti *La 122^a Brigata Garibaldi e la Resistenza nella Valle Trompia*. Brescia, Nuova Ricerca, 1977.

Fonti archivistiche:

Archivio dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito, N 1/11, b. 2131

CPI 19/61, RG 1822; 1823

INSMLI, Fondo AICVAS, Serie: pratiche personali, Busta 55, fasc. 206

Sitografia e multimedia:

http://www.anpibrescia.it/public/wp/?attachment_id=4919

<http://www.anpi.it/donne-e-uomini/2104/giuseppe-verginella>

https://it.wikipedia.org/wiki/Giuseppe_Verginella

<https://fuochidiresistenza.noblogs.org/files/2013/06/n.5-p.1.pdf>



Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia

Progetto promosso e realizzato da

Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia (INSMLI) e Associazione Partigiani d'Italia (ANPI)

Con il sostegno del Governo della Repubblica Federale Tedesca

<http://ddata.over-blog.com/4/09/58/64/Verginella.pdf>

http://www.cnj.it/partigiani/jugoslavi_in_italia/cap6.htm

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS